

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A.S. 2020-2021

INTEGRAZIONE AL PTOF

PREMESSA

Il presente piano è un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a.s. 2019-22, intende sostenere l'operato dei docenti del nostro Istituto attraverso la condivisione di indicazioni, procedure e riferimenti; esso inoltre tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nota del Ministero della Pubblica Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020

Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

Decreto-Legge n. 19 del 25 marzo 2020

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Adozione di provvedimenti sulla possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Decreto-Legge n. 22 del 8 aprile 2020

Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. Stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Per quanto riguarda l'istruzione, il decreto prevede ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Decreto Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020

Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Il decreto fornisce il quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020

Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nella tragedia dell'emergenza epidemiologica è arrivata l'occasione di testare la "Scuola digitale" introdotta nel 2015 con il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD). Quest'ultimo ha disposto alcune linee guida per la costruzione del sistema formativo del futuro, introducendo attività, nuovi metodi e approcci per la didattica del domani. Il piano non riguarda solo l'utilizzo della tecnologia, dunque, ma anche e soprattutto un'azione culturale e di sistema.

Con il termine "**Scuola digitale**" si intende una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici – penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, ... - e strumenti digitali quali LIM, computer, tablet, smartphone; una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e sempre più risiedono nel *cloud*; in cui le relazioni – fra docenti e studenti e fra studenti, ma anche con i genitori – si avviano in presenza ma proseguono anche in rete.

La "**Didattica digitale**" è, quindi, il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto modificando le tradizionali metodologie didattiche basate sulla centralità del docente e sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti e l'acquisizione di competenze.

La modalità di **didattica digitale integrata (DDI)** è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento **rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado**, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, **agli alunni di tutti i gradi di scuola, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.**

OBIETTIVI

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, nel caso della scuola secondaria di II grado, anche in modalità complementare. Ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ATTIVITÀ

La DDI rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività **sincrone** e **asincrone**, comunque in aderenza con le finalità e gli obiettivi tracciati nel PTOF d’Istituto.

L’alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l’obiettivo di ottimizzare l’offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Attività sincrone

Sono tutti quei momenti didattici nei quali gli studenti sono contemporaneamente online per svolgere una qualunque interazione didattica con il docente: video-chat, video-lezioni, attività sincrone svolte in piattaforma cloud, attività svolte su strumenti sincroni delle piattaforme dei libri di testo in adozione.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica con conseguente valutazione, quali compiti in classe digitale, discussioni, presentazioni o la realizzazione di elaborati digitali e la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale tramite apposite applicazioni web per la valutazione.

Le attività sincrone possono essere registrate ed essere utilizzate come videolezioni anche asincrone.

Attività asincrone

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante; visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell’ambito di un project work. Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Modalità di svolgimento delle attività in DDI

La DDI verrà immediatamente messa in atto qualora fosse necessario integrare o sostituire la didattica in presenza, per tutti gli allievi o solo per talune classi e/o gruppi di allievi della scuola secondaria di I e di II grado, con le seguenti modalità.

- **DDI integrata alla didattica in presenza per uno o più alunni di una classe della scuola secondaria di I e di II grado.**

Il coordinatore di classe e il referente Covid monitoreranno le assenze degli studenti. Qualora uno studente **superi i 5 giorni scolastici di assenza per malattia** (senza contare sabato e domenica) il Coordinatore di classe contatterà la famiglia per avere informazioni sullo stato di salute del/la ragazzo/a e deciderà se sia possibile e opportuno attivare il collegamento con lo studente.

Se verrà decisa l'attivazione della didattica a distanza, si dovrà procedere con le seguenti modalità:

1. Il giorno precedente all'attivazione della DDI il coordinatore di classe dovrà creare e comunicare, alla mail istituzionale dello studente e dei docenti del rispettivo Consiglio di classe, il link per il collegamento attraverso Google Meet che dovrà essere utilizzato per tutta la durata della didattica a distanza.
2. Sul registro elettronico, dal menù DAD, il coordinatore attiva la didattica a distanza per lo studente in questione, indicando la durata e con la possibilità di variare la data di fine, in caso di rientro anticipato o prolungamento dell'assenza.
3. Il primo giorno di didattica a distanza il docente della prima ora dovrà predisporre gli strumenti per il collegamento: procurarsi la webcam in sala professori e collegarla alla presa USB del computer di classe.
4. Per tutto il periodo della didattica a distanza lo studente si collegherà sempre utilizzando lo stesso link fornito in precedenza dal coordinatore ed i docenti, al cambio dell'ora, si alterneranno al medesimo meet collegandosi con il proprio account istituzionale.

Qualora lo studente non si colleghi dovrà essere segnato regolarmente assente. **Inoltre lo studente che segue a distanza dovrà rispettare lo stesso orario della classe**, ma potrà non essere presente continuativamente in maniera sincrona: se il docente lo riterrà opportuno, potrà chiedergli di svolgere degli esercizi o delle attività in modalità asincrona (ad es. mentre i compagni svolgono una verifica o esercitazione scritta).

- **DDI in sostituzione della didattica in presenza per una o più classi della scuola secondaria di I e di II grado.**

Nel caso in cui, per il contenimento del contagio, un'intera classe sarà sottoposta a quarantena, per tutti gli alunni di quest'ultima verrà attivata la didattica a distanza, con le seguenti modalità.

1. **Sul registro elettronico dal menù DAD il coordinatore dovrà attivare la didattica a distanza per tutta la classe**, indicando la durata e, in caso di interruzione anticipata o prolungamento della quarantena, successivamente correggere la data di fine periodo.
2. **Il collegamento con la classe avverrà tramite Classroom utilizzando il link di Meet presente in ogni corso.** Pertanto ogni docente dovrà attivare il/i corso/i Classroom della materia/e insegnata/e (se ancora non è stato fatto) e assicurarsi che il link di Meet sia visibile.

3. **Ogni docente dovrà firmare regolarmente il registro elettronico e registrare la presenza degli alunni sul medesimo.**
 4. In agenda del registro elettronico comunicare che nello Stream del proprio corso di Classroom è attivo il link per partecipare alle lezioni.
 5. Le lezioni avranno una durata di 45 minuti per la scuola secondaria di I grado e di 50 minuti per la scuola secondaria di II grado, in modo da permettere una breve pausa tra una lezione e l'altra.
- **DDI con docente in quarantena preventiva o in caso di lavoratore fragile**

La scuola predispone gli strumenti necessari per il collegamento tramite Google Meet con la classe in presenza e il docente a casa. Inoltre, durante le lezioni, è prevista la presenza di un secondo docente di supporto.
 - **DDI in sostituzione della didattica in presenza totale o parziale**

In caso di **sospensione totale** delle attività didattiche in presenza, la DDI potrà essere erogata come strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

Nella strutturazione dell'orario in DDI, l'unità oraria di lezione potrà essere ridotta e, se necessario, verranno adottate tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

 - **Scuola secondaria di I grado.**

Per la scuola media sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 15 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività asincrona.

Le videolezioni seguiranno l'orario scolastico regolarmente, tuttavia ogni modulo orario avrà una riduzione di 10 minuti per permettere un momento di riposo dal video prima della lezione successiva.
 - **Scuola secondaria di II grado.**

Per i due licei del nostro Istituto sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 20 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. Le videolezioni seguiranno l'orario scolastico regolarmente, tuttavia ogni modulo orario avrà una riduzione di 10-15 minuti per permettere un momento di riposo dal video prima della lezione successiva.

Qualora la **sospensione delle attività didattiche in presenza fosse parziale** le modalità descritte sopra verranno applicate solo nei giorni in cui le lezioni si svolgeranno a distanza. Inoltre i Coordinatori di classe predisporranno un calendario delle eventuali prove, sentendo le necessità dei

colleghi del Consiglio di classe e dando priorità alle materie di indirizzo.

Per ogni giorno in presenza sarà possibile effettuare una sola prova scritta e, eventualmente, una sola prova orale in un'altra disciplina.

In caso di più prove in uno stesso giorno tra orali e scritte, per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti come BES, si farà riferimento ai Pdp.

STRUMENTI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), nonostante ciò monitorerà le situazioni di **Digital Divide** e ove possibile interverrà integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli di proprietà della scuola.

Connettività

Nella modalità in presenza i servizi di connettività sono garantiti dall'Istituto al corpo docente e a tutti gli studenti previa assegnazione di un account personale.

Elemento debole per una soddisfacente pratica delle attività didattiche in modalità a distanza, è senz'altro la disponibilità di accesso alla rete Internet; è quindi opportuno che le famiglie riescano ad assicurarsi una buona connessione casalinga.

Piattaforme educative

La scuola utilizza **G-Suite** per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom (utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020), una classe digitale utile per le attività asincrone. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare ad attività sincrone come le videolezioni per mezzo dell'applicazione Google Meet, inoltre potranno creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. Tutti gli applicativi della G-Suite rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app scaricabile gratuitamente. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @salesianifirenze.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su

supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Registro elettronico

La scuola utilizza il software ClasseViva 2.0 Spaggiari per la gestione dei registri. Indipendentemente che l'attività didattica si svolga in presenza o a distanza, i docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegeranno le metodologie didattiche attive (la flipped classroom, il cooperative learning, il debate, ecc.) in modo da creare ambienti sfidanti, divertenti e collaborativi in cui gli studenti sono i protagonisti. Il valore di questi ambienti potrà essere aumentato con l'utilizzo di applicazioni web come quelle della piattaforma G Suite for Education adottata dalla nostra Scuola, non solo perché potenziano le possibilità di espressione ma anche perché usano un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

Qualora la DDI venga erogata come strumento unico di espletamento del servizio scolastico i Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo. La valutazione,

pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

INCLUSIONE

Qualora la DDI venga erogata come strumento unico di espletamento del servizio scolastico, per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni certificati e di quelli con BES, in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP in una sezione specifica indicante le ipotesi di lavoro ulteriormente differenziate.

In caso si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con la famiglia, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.

NORME DI COMPORTAMENTO

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di

corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Informazione agli alunni

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

LA GESTIONE DELLA PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'Animatore Digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel regolamento d'uso della piattaforma G-Suite.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.salesianifirenze.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie. I colloqui si svolgeranno prevalentemente tramite web con l'applicazione Google Meet e solo in casi particolari, a discrezione del docente, potranno svolgersi in presenza, qualora le condizioni epidemiologiche lo permettano. Le famiglie prenoteranno il colloquio tramite la sezione apposita del registro elettronico, e nella bacheca di quest'ultimo troveranno il link per il collegamento con il docente.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche saranno assicurate in presenza o in streaming.

Firenze, 22 ottobre 2020